Verifica assenza cause di incandidabilità, incompatibilità e inconferibilità per sindaco, assessori e consiglieri comunali

Articoli 63 e seguenti del D.Lgs. 18-8-2000 n. 267
Articolo 10 del D.Lgs. 31-12-2012 n. 235
Articoli 11 e seguenti del D.Lgs. 08-04-2013, n. 39

COMUNE DI PRAIA A MARE
Provincia di Cosenza
15 GIU 2022
Prot. N. 20057 Cat. 2

All'Amministrazione Comunale di

Praia a Mare

Al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

OGGETTO:**Dichiarazione di insussistenza di cause di incandidabilità, incompatibilitàeinconferibilità**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N 445)

Il/La sottoscritto/a DE LORENZO ANTONINO

nato/a a PRAIA A MARE (CS) il [redacted]

residente a .....

Via /~~P.zza~~ [redacted] n. 15

in qualità di SINDACO ELETTO NEL COMUNE DI PRAIA A MARE ALLE ELEZIONI DEL 12/06/2022

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

Che relativamente alla propria nomina/elezione a:

- [x] ***Sindaco di codesto comune***
- [ ] ***Consigliere Comunale di codesto comune***
- [ ] ***Assessore comunale di codesto comune***

non sussiste alcuna causa di incandidabilità e quindi di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo, né alcuna causa di incompatibilità e inconferibilità.

Dichiara in particolare:

a) l'insussistenza di cause di incompatibilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli, 63, 64, 65 e 66 del D.Lgs. 267/2000, come di seguito riportati per sunto:

Articolo 63 - Incompatibilità

1. Non può ricoprire la carica di sindaco, presidente della provincia, consigliere comunale, consigliere metropolitano, provinciale o circoscrizionale:

1) l'amministratore o il dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento di ente, istituto o azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia almeno il 20 per cento di partecipazione, rispettivamente da parte del comune o della provincia o che dagli stessi riceva, in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il dieci per cento del totale delle entrate dell'ente;

2) colui che, come titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti, nell'interesse del comune o della provincia, ovvero in società ed imprese volte al profitto di privati, sovvenzionate da detti enti in modo continuativo, quando le sovvenzioni non siano dovute in forza di una legge dello Stato o della regione , fatta eccezione per i comuni con popolazione non superiore a 3.000 abitanti qualora la partecipazione dell'ente locale di appartenenza sia inferiore al 3 per cento e fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

3) il consulente legale, amministrativo e tecnico che presta opera in modo continuativo in favore delle imprese di cui ai numeri 1) e 2) del presente comma;

4) colui che ha lite pendente, in quanto parte di un procedimento civile od amministrativo, rispettivamente, con il comune o la provincia. La pendenza di una lite in materia tributaria ovvero di una lite promossa ai sensi dell'articolo 9 del presente decreto non determina incompatibilità. Qualora il contribuente venga eletto amministratore comunale [...];

5) colui che, per fatti compiuti allorché era amministratore o impiegato, rispettivamente, del comune o della provincia ovvero di istituto o azienda da esso dipendente, o vigilato, è stato, con sentenza passata in giudicato, dichiarato responsabile verso l'ente, istituto od azienda e non ha ancora estinto il debito;

6) colui che, avendo un debito liquido ed esigibile, rispettivamente, verso il comune o la provincia ovvero verso istituto od azienda da essi dipendenti è stato legalmente messo in mora ovvero, avendo un debito liquido ed esigibile per imposte, tasse e tributi nei riguardi di detti enti, abbia ricevuto invano notificazione dell'avviso di cui all'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;

7) colui che, nel corso del mandato, viene a trovarsi in una condizione di ineleggibilità prevista nei precedenti articoli. 2. L'ipotesi di cui al numero 2) del comma 1 non si applica a coloro che hanno parte in cooperative o consorzi di cooperative, iscritte regolarmente nei registri pubblici. 3. L'ipotesi di cui al numero 4) del comma 1 non si applica agli amministratori per fatto connesso con l'esercizio del mandato.

Articolo 64 - Incompatibilità tra consigliere comunale e provinciale e assessore nella rispettiva giunta

1. La carica di assessore è incompatibile con la carica di consigliere comunale e provinciale.

2. Qualora un consigliere comunale o provinciale assuma la carica di assessore nella rispettiva giunta, cessa dalla carica di consigliere all'atto dell'accettazione della nomina, ed al suo posto subentra il primo dei non eletti.

3. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 non si applicano ai comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti.

4. Il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini entro il terzo grado, del sindaco o del presidente della giunta provinciale, non possono far parte della rispettiva giunta né essere nominati rappresentanti del comune e della provincia.

Articolo 65 - Incompatibilità per consigliere regionale, comunale e circoscrizionale

1. Le cariche di presidente provinciale, nonché di sindaco e di assessore dei comuni compresi nel territorio della regione, sono incompatibili con la carica di consigliere regionale.

2. Le cariche di consigliere comunale e circoscrizionale sono incompatibili, rispettivamente, con quelle di consigliere comunale di altro comune e di consigliere circoscrizionale di altra circoscrizione, anche di altro comune.

3. La carica di consigliere comunale è incompatibile con quella di consigliere di una circoscrizione dello stesso o di altro comune.

Articolo 66 - Incompatibilità per gli organi delle aziende sanitarie locali e ospedaliere

1. La carica di direttore generale, di direttore amministrativo e di direttore sanitario delle aziende sanitarie locali e ospedaliere è incompatibile con quella di consigliere provinciale, di sindaco, di assessore comunale, di presidente o di assessore della comunità montana.

b) l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.39/2013, ed in particolare:

b1) ai fini delle cause di inconferibilità

- di non trovarsi nelle cause di **inconferibilità** di cui all'art. 7 comma 2 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

  "2. A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico, ovvero a

coloro che nell'anno precedente abbiano fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché a coloro che siano stati presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della stessa regione, non possono essere conferiti:

a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione;

b) gli incarichi dirigenziali nelle medesime amministrazioni di cui alla lettera a);

c) gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale;

d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico da parte di una provincia, di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione".

(Le inconferibilità non si applicano ai dipendenti della stessa amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che, all'atto di assunzione della carica politica, erano titolari di incarichi.)

b2) ai fini delle cause di incompatibilità:

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11 comma 2 del D.Lgs.39/2013 come di seguito riportato:

  "2. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili:

  a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico;

  b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

  c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione".

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.11 comma 3 del D.Lgs.39/2013 come di seguito riportato:

  "3. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

  a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che ha conferito l'incarico;

  b) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;

  c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione abitanti della stessa regione".

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 1 del D.Lgs.39/2013 come di seguito riportato:

  "1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico".

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 3 del D.Lgs.39/2013 come di seguito riportato:

"3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione".

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 4 del D.Lgs.39/2013 come di seguito riportato:

"4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione".

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13 comma 2 del D.Lgs.39/2013 come di seguito riportato:

"2. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione".

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13 comma 3 del D.Lgs.39/2013 come di seguito riportato:

"3. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione".

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 14 comma 2 del D.Lgs.39/2013 come di seguito riportato:

"2. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una regione sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata ovvero con la carica di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione".

c) l'insussistenza di cause di incandidabilità e quindi di divieto di ricoprire cariche elettive e di governodi cui all'art. 10 delD.Lgs. 31-12-2012 n. 235come di seguito riportato:

Art. 10 -Incandidabilità alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali

"1. Non possono essere candidati alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali e non possono comunque ricoprire le cariche di presidente della provincia, sindaco, assessore e consigliere provinciale e comunale, presidente e componente del consiglio circoscrizionale, presidente e componente del consiglio di amministrazione dei consorzi, presidente e componente dei consigli e delle giunte delle unioni di comuni, consigliere di amministrazione e presidente delle aziende speciali e delle istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, presidente e componente degli organi delle comunità montane:

a) coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;

d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati nella lettera c);

e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Il Sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente al Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza, eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Trattamento dati personali:

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), delle modalità con cui avverrà messo in atto il trattamento dei dati personali raccolti sulla base degli obblighi e delle previsioni di legge sopra riportati.

Piazza Mare, 15/06/2022
Luogo e data

Il dichiarante

europass Curriculum vitae

INFORMAZIONI PERSONALI

DE LORENZO ANTONINO

antoninodelorenzo76@gmail.com

ESPERIENZA PROFESSIONALE

09/2017–alla data attuale

CONSULENTE BANDIERA BLU FEE ITALIA

COMUNE DI SAN NICOLA ARCELLA - COMUNE DI TORTORA CS, SAN NICOLA ARCELLA TORTORA CS (ITALIA)

- CONSULENZA, GESTIONE E MONITORAGGIO PROCEDURA PER L'OTTENIMENTO DELLA BANDIERA BLU DELLA FEE ITALIA. GRAZIE A TALE OPERA SONO STATE OTTENUTE N° 5 BANDIERE BLU DAL 2017 AD OGGI(SAN NICOLA ARCELLA 2019/2020 - TORTORA 2018-2019-2020)

01/2016–alla data attuale

CONSULENTE TURISMO RESIDENZIALE

UNICAL, COSENZA (ITALIA)

- LEZIONI IN AULA IN QUALITA' DI ESPERTO DI TURISMO RESIDENZIALE NEI CORSI DI LAUREA DEL PROF. TULLIO ROMITA E PROF.SSA ANTONELLA PERRI.

05/2012–alla data attuale

CONSIGLIERE COMUNALE PRAIA A MARE CS

COMUNE DI PRAIA A MARE CS, PRAIA A MARE CS (ITALIA)

- IN QUALITÀ' DI CONSIGLIERE COMUNALE DELEGATO ALLO SPETTACOLO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE/ASSESSORE AL TURISMO: ORGANIZZAZIONE DI GRANDI EVENTI QUALI N° 2 TAPPE COMPLETE(ARRIVO E PARTENZA DEL GIRO D'ITALIA(2016/2018), VARI SPETTACOLI DI CARATURA NAZIONALE E IL JOVA BEACH PARTY 2019. L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA SI E' CONCRETIZZATA CON LA CONOSCENZA DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA E I VARI UFFICI APPROFONDENDO I VARI ASPETTI CHE DETERMINANO LE SCELTE DI GESTIONE DI UN ANTE PUBBLICO. IN PARTICOLARE LA REDAZIONE DI REGOLAMENTI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SETTORE TURISTICO RESIDENZIALE, L'ATTRAZIONE DI TURISTI PROVENIENTI DA TUTTO IL MONDO, INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA LOCALE ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE ANCHE ATTIVA IN TUTTE LE EDIZIONI DEL TTG DI RIMINI DAL 2015 AL 2019. L'AZIONE AMMINISTRATIVA NELLE FUNZIONI ASSEGNATE HA PORTATO AL CONSEGUIMENTO DI 4 BANDIERE BLU(2016/2017/2018/2019). IDEATORE DEL PROGRAMMA INTERNAZIONALE DENOMINATO VEGAN FRIENDS PRAIA A MARE.
- IDEATORE E REDATTORE DELLA LEGGE REGIONALE DELLA CALABRIA N° 20/2015 IN MERITO ALLA RICETTIVITA' EXTRALBERGHIERA. RELATORE PRESSO L'UNIVERSITA' DELLA CALABRIA IN COLLABORAZIONE CON IL PROF. TULLIO ROMITA SULLA NUOVA LEGGE REGIONALE PER IL SETTORE RICETTIVO EXTRALBERGHIERO. IDEATORE, IN QUALITA' DI ASSESSORE COMUNALE, DEL PRIMO SOFTWARE DI GESTIONE DEGLI APPARTAMENTI AMMOBILIATI PER USO TURISTICO PER L'ANALISI DELLA RICETTIVITA', DEI FLUSSI E DI TUTTI I DATI RILEVATI DALLA PROCEDURA INAUGURATA IL 01/06/2017.

26/07/2011–28/02/2012

Consulente finanziario

FINCALABRA SPA, CATANZARO (Italia)

- ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE PROGETTI DI FINANZIAMENTO A VALERE SUL PIA 2011 REGIONE CALABRIA – ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE;

- ISTRUTTORIA FORMALE E DI MERITO DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO PRESENTATE DALLE IMPRESE CALABRESI A VALERE SUL PIA 2011 REGIONE CALABRIA- ASSESSORATO ATTIVITÀ PRODUTTIVE.

© Unione europea, 2002-2020 | http://europass.cedefop.europa.eu

11/04/2011–alla data attuale

Consulente finanziario

IAL CISL CALABRIA, ASI PRAIA A MARE, ARCA SANTA MARIA DEL CEDRO, IPSSAR PRAIA A MARE, CONCESSIONARIA MOAK ITALIA PREZIOSO SRL, COSENZA (ITALIA)

FORMATORE PER STUDENTI, IMPRENDITORI,DIPENDENTI DI IMPRESE, AMMINISTRATORI DI SOCIETA'.
FORMAZIONE SUI FONDI STRUTTURALI, INTERNAZIONALIZZAZIONE E SULLA GESTIONE,VALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO DELLE IMPRESE PRESENTATI E AGEVOLATI A VALERE SULLE DIVERSE MISURE AGEVOLATIVE PRESENTI NEL SUD ITALIA.
DOCENTE. FORMATORE E CONSULENTE ESPERTO PER LA CREAZIONE DI IMPRESA IN TUTTI I SETTORI ECONOMICI E IN QUELLO TURISTICO IN PARTICOLARE.

26/10/2010–alla data attuale

Consulente finanziario

COMUNE DI TORTORA CS, TORTORA CS (ITALIA)

- COORDINAMENTO DI GRUPPI DI LAVORO DI PROFESSIONISTI CHE SEGUONO IMPRENDITORI INTENZIONATI A REALIZZARE PROGRAMMI DI INVESTIMENTO NELLE AREE COMUNALI O COMPRENSORIALI ATTRAVERSO IL RICORSO ALLA FINANZA AGEVOLATA O DI PROGETTO FINALIZZATI, TRA L'ALTRO, ALL'ASSORBIMENTO DEI LAVORATORI IN MOBILITA'.
- VALUTAZIONE PROGRAMMI DI INVESTIMENTO.

09/04/2009–31/12/2011

CONSULENTE AZIENDALE

COMUNE DI PRAIA A MARE CS, PRAIA A MARE CS (ITALIA)

- COORDINAMENTO DI GRUPPI DI LAVORO DI PROFESSIONISTI CHE SEGUONO IMPRENDITORI INTENZIONATI A REALIZZARE PROGRAMMI DI INVESTIMENTO NELLE AREE COMUNALI O COMPRENSORIALI ATTRAVERSO IL RICORSO ALLA FINANZA AGEVOLATA O DI PROGETTO FINALIZZATI, TRA L'ALTRO, ALL'ASSORBIMENTO DEI LAVORATORI IN MOBILITA'.
VALUTAZIONE PROGRAMMI DI INVESTIMENTO ANCHE CON CAPITALE NAZIONALE ED ESTERO

25/04/2009–31/12/2015

VICE-PRESIDENTE - AMMINISTRATORE-COMPONENTE CDA

FINMED 2000 SPA - SOCIETA' FINANZIARIA EX ART. 106, TORTORA CS (ITALIA)

VALUTAZIONE DELLE PRATICHE DI FINANZIAMENTO – GESTIONE DEI CREDITI-STRATEGIA AZIENDALE- AMMINISTRAZIONE- COMPLIANCE

05/2004–12/2011

AMMINISTRATORE UNICO

CONSULFIN SRL, PRAIA A MARE CS (ITALIA)

- CONSULENZA FINANZIARIA PER CLIENTELA PRIVATA, ISTRUTTORIA DI PRATICHE DI FINANZIAMENTO PER PRIVATI E AZIENDE, IDEAZIONE DI CAMPAGNE PUBBLICITARIE, CONTATTI CON I CLIENTI E FORNITORI, CONSULENZA DI FINANZA AGEVOLATA SUI FONDI STRUTTURALI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLI GESTITI DALLE REGIONI E DAL MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE(LEGGE 488/92)

03/2004–alla data attuale

CONSULENTE AZIENDALE

DOTT. ANTONINO DE LORENZO, PRAIA A MARE CS (ITALIA)

-TITOLARE STUDIO DI CONSULENZA DI FINANZA AGEVOLATA PER LE IMPRESE

- Principali attività e responsabilità:

CONSULENZA DI FINANZA AGEVOLATA ALLE IMPRESE; ESPERTO FONDI STRUTTURALI, FONDI REGIONALI E MINISTERIALI; CREAZIONE D'IMPRESA CON LE AGEVOLAZIONI DI INVITALIA SPA E POR REGIONALI NELLE REGIONI DEL SUD ITALIA; RENDICONTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE CREATE CON LE SUDDETTE AGEVOLAZIONI ; CONSULENZA SULLA LEGGE 488/92(INCLUSI I PATTI TERRITORIALI E I CONTRATTI DI PROGRAMMA); CONSULENZA SUI FONDI REGIONALI DELLA CALABRIA, BASILICATA E CAMPANIA.

© Unione europea, 2002-2020 | http://europass.cedefop.europa.eu

- BUSINESS PLANNING PORTI TURISTICI(SCALEA CS, PRAIA A MARE CS, MARATEA PZ)

06/2002–12/2006

CONSULENTE DI FINANZA AGEVOLATA

CONSULENZA E SVILUPPO SRL - DOTT ANTONINO DE LORENZO, BELVEDERE MARITTIMO - PRAIA A MARE CS (ITALIA)

- ADDETTO ALLA REDAZIONE DEI BUSINESS PLAN NUMERICI E DESCRITTIVI DI IMPRESE E ALLA REALIZZAZIONE, IN TEAM, DI ANALISI DI MERCATO DEL SETTORE TURISTICO, DEI SERVIZI E MANIFATTURIERO;
- RESPONSABILE UNICO DELLA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE AMMISSIBILI SOSTENUTE E DEL CONTROLLO SULLO STATO DI AVANZAMENTO LAVORI DELLE IMPRESE CLIENTI.
- CONSULENTE CONTRATTO DI PROGRAMMA TIRRENO SVILUPPO SCARL IL PIU'IMPORTANTE STRUMENTO DI AGEVOLAZIONE ALLE IMPRESE TURISTICHE NELL'ALTO TIRRENO COSENTINO.

12/2001–05/2002

CONSULENTE DI FINANZA AGEVOLATA JR

SERV. INT. CALABRIA SRL, COSENZA (ITALIA)

- ADDETTO ALLA REDAZIONE DEI BUSINESS PLAN NUMERICI E DESCRITTIVI DI IMPRESE OPERANTI IN DIVERSI SETTORI ECONOMICI E ALLA REALIZZAZIONE, IN TEAM, DI ANALISI DI MERCATO DEL SETTORE TURISTICO. MONITORAGGI PER CONTO DI SVILUPPO ITALIA SPA SULLE MISURE DELLA LEGGE 185/2000(PRESTITO D'ONORE) E RELATIVA RENDICONTAZIONE.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

20/07/1995

MATURITÀ SCIENTIFICA

LICEO SCIENTIFICO STATALE DI MARATEA PZ, MARATEA (ITALIA)

25/06/2001

LAUREA IN ECONOMIA DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE E DEI MERCATI VALUTARI

UNIVERSITA' PARTHENOPE DI NAPOLI, NAPOLI (ITALIA)

COMPETENZE PERSONALI

Lingue straniere

	COMPRENSIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
inglese	B1	B1	B1	B1	B1

Livelli: A1 e A2: Utente base - B1 e B2: Utente autonomo - C1 e C2: Utente avanzato
Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue - Scheda per l'autovalutazione

Competenze comunicative

- PERSONA MOLTO ESTROVERSA E GRANDE ATTITUDINE ALLA COLLABORAZIONE E A LAVORARE IN GRUPPO;
- OTTIME CAPACITA' DI COMUNICAZIONE ANCHE ATTRAVERSO TUTORIAL E VIDEO;
- OTTIME CAPACITA' DI COORDINAMENTO E DI ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE E DI TUTTI I FATTORI DELLE PRODUZIONE.

Competenze organizzative e gestionali

- ESPERTO UTILIZZATORE DI SOFTWARE PER LA PREDISPOSIZIONE DI BUSINESS PLAN, ESPERTO DI RENDICONTAZIONE E VALUTAZIONE DI PROGETTI REALIZZATI CON IL RICORSO ALLA FINANZA AGEVOLATA, ESPERTO DI ELABORAZIONE DI QUALSIASI RICHIESTA DI AGEVOLAZIONE A VALERE SULLE LEGGI REGIONALI, NAZIONALI E

© Unione europea, 2002-2020 | http://europass.cedefop.europa.eu

COMUNITARIE, CONSULENTE SPECIALISTA IN FINANZA AGEVOLATA, CONSULENTE ESPERTO IN VALUTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DEL BUSINESS.

- CONSULENZA STRATEGICA PER L'NTERNAZIONALIZZAZIONE;
- CONSULENZA STRATEGICA PER L'IMPRESA TURISTICA.

Competenze professionali

- CONSULENTE DI FINANZA AGEVOLATA;
- CONSULENTE DI FINANZA ORDINARIA;
- DOCENTE IN CORSI DI FINANZA AGEVOLATA;
- DOCENTE IN CORSI DI MERCEOLOGIA FINALIZZATI ALL'OTTENIMENTO DEL SAB;
- ESPERTO DI TURISMO RESIDENZIALE;
- ESPERTO DI TURISMO BALNEARE;
- CONSULENTE PROCEDURE FEE ITALIA BANDIERA BLU;
- CONSULENTE PROCEDURE SPIGHE VERDI FEE ITALIA;
- ISCRITTO OAM;
- ISCRITTO RUI ISVAP;
- CONSULENTE IMPRESE DELLA RISTORAZIONE;
- CONSULENTE PERL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE;
- CONSULENTE MARCHI AZIENDALI;
- ESPERTO BUSINESS PLANNING;
- ESPERTO REDAZIONE PIANI DI SVILUPPO AZIENDALI E TERRITORIALI.

Competenze digitali

AUTOVALUTAZIONE				
Elaborazione delle informazioni	Comunicazione	Creazione di Contenuti	Sicurezza	Risoluzione di problemi
Utente avanzato	Utente avanzato	Utente avanzato	Utente avanzato	Utente avanzato

Competenze digitali - Scheda per l'autovalutazione

ULTERIORI INFORMAZIONI

Progetto per conto del Gruppo Consiliare "Misto" Regione Calabria

Supporto alla ideazione e progettazione di un piano, con relative azioni innovative, di sviluppo turistico della Regione Calabria

© Unione europea, 2002-2020 | http://europass.cedefop.europa.eu